



CORSO PREPARATORIO AGLI ESAMI DI STATO Seconda Sessione 2018

ETICA E PRATICA PROFESSIONALE DELL'INGEGNERE

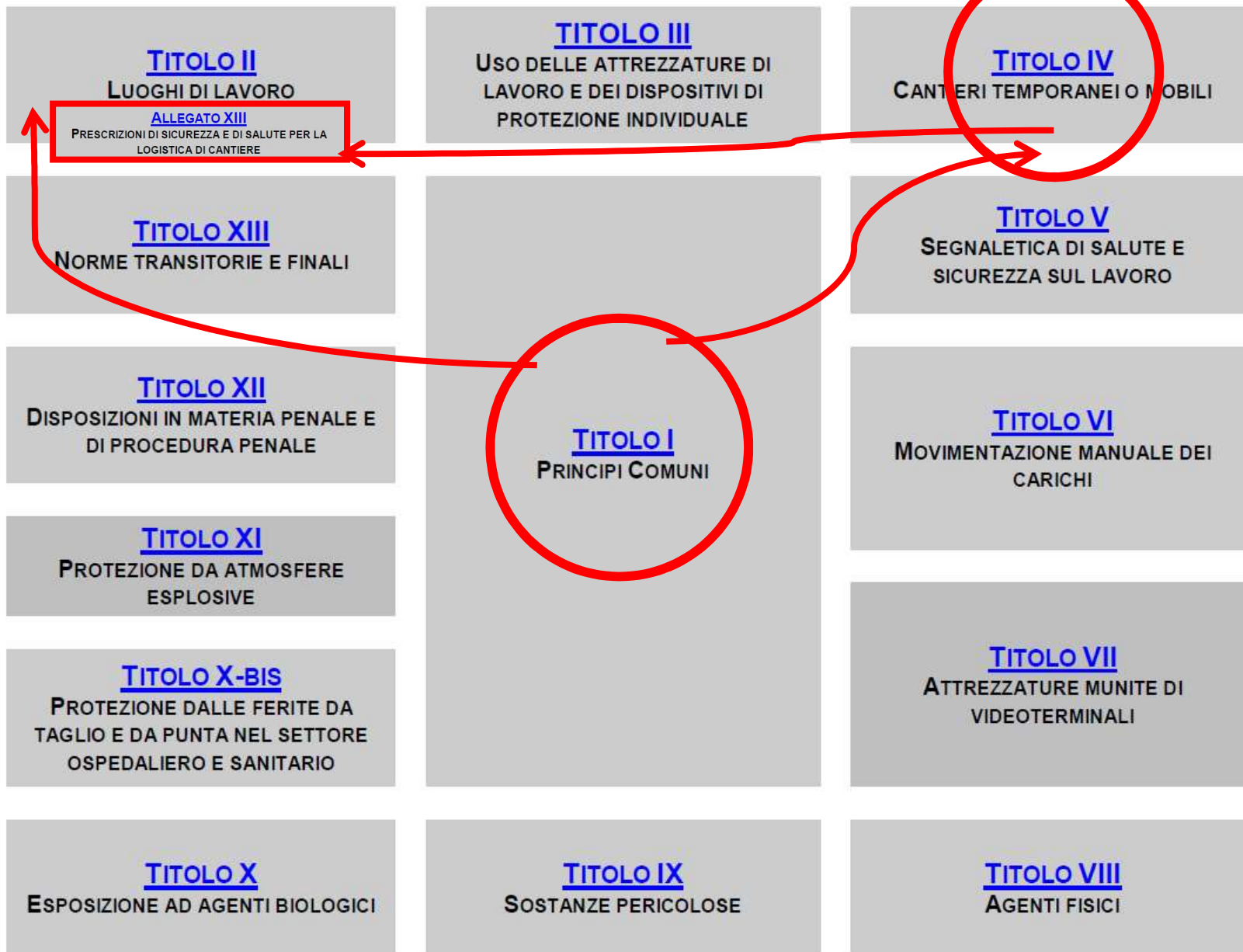
9 – 10 gennaio 2019

*La sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (Titolo IV 81/2008 smi)
Il coordinatore della sicurezza*

SEDE ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Ingg: Mario Caputo – Chiarina Iuliano

SCHEDA RIASSUNTIVA DEI TITOLI



.....TRE DOMANDE:

1) CHE COSA E' ?

2) A COSA SERVE ?

3) A CHI SERVE ?



“La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (Titolo IV 81/2008). Il coordinatore della sicurezza”

Titolo IV: campo di applicazione

Il titolo IV si riferisce ai **“cantieri temporanei o mobili”** ma contiene, oltre a misure organizzative speciali applicabili solo ai lavori edili o all’ingegneria civile, anche precetti posti generalmente a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori; è questo il caso delle norme sulla sicurezza dei lavori in quota.

10 gennaio 2019

*Relatori: ing. Mario Caputo
ing. Chiarina Iuliano*

“La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (Titolo IV 81/2008). Il coordinatore della sicurezza”

Quali sono i soggetti **obbligati * nei cantieri temporanei o mobili?**

I soggetti obbligati ad adempiere o a contribuire all'adempimento degli obblighi previsti dal capo I del titolo IV sono:

- il committente;
- il responsabile dei lavori;
- il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP);
- il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE);
- l'impresa affidataria;
- le imprese esecutrici, i lavoratori autonomi.

Per ciascuno di questi soggetti, la normativa individua specifici obblighi con riferimento all'organizzazione del cantiere ed alla sua operatività in sicurezza finalizzata alla realizzazione dell'opera progettata. ***(posizione di garanzia)**

10 gennaio 2019

*Relatori: ing. Mario Caputo
ing. Chiarina Iuliano*

“La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (Titolo IV 81/2008). Il coordinatore della sicurezza”

Chi è il committente?

Il committente è il soggetto per cui l'intera opera progettata viene eseguita all'interno del cantiere **indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione.**

Risponde agli obblighi decisionali e programmatico-progettuali di sicurezza del cantiere.

Può essere un soggetto privato o pubblico e in quest'ultimo caso è identificato con il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

10 gennaio 2019

*Relatori: ing. Mario Caputo
ing. Chiarina Iuliano*

Chi è il responsabile dei lavori?

Il responsabile dei lavori è il soggetto **che può** essere incaricato dal committente per adempiere tutti o parte degli obblighi ad esso attribuiti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere (delega).

Figura «tecnica».

Qualora risulti in possesso dei requisiti previsti dalla legge, potrà svolgere direttamente il ruolo di CSP/CSE.

Che requisiti deve avere un ingegnere per ricoprire l’incarico di CSP/CSE?

Il CSP ed il CSE sono figure professionali che devono essere in possesso di specifici requisiti sia per quanto riguarda i titoli di studio che per quanto riguarda i corsi di formazione specifica (art. 98).

Oltre ai titoli di studio, riportati nel d.lgs 81/2008, è necessaria la frequenza di un corso di formazione specifico con verifica di apprendimento finale, secondo le modalità di cui all’allegato XIV.

I contenuti minimi dei corsi di formazione riguardano:

- un modulo giuridico di 28 ore;
- un modulo tecnico di 52 ore;
- un modulo metodologico/organizzativo di 16 ore;
- Una parte pratica di 24 ore;
- la verifica di apprendimento finale effettuata da una commissione di 3 docenti del corso con simulazione e test.

Il CSP/CSE deve essere sempre nominato?

La nomina del CSP è obbligatoria, e deve essere contestuale all'affidamento dell'incarico al progettista, quando (art. 90, comma 3), per la realizzazione dell'opera, è prevista la presenza, anche non contemporanea, di più **imprese esecutrici**.

Il CSP deve adempiere a tre fondamentali obblighi:

- **redigere** il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC), che contiene l'individuazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori che opereranno nelle varie fasi di realizzazione dell'opera;
 - **predispone** il fascicolo tecnico adattandolo alle caratteristiche dell'opera con tutte le misure di prevenzione e protezione da utilizzarsi per la sua realizzazione;
 - coordinare l'applicazione delle disposizioni attinenti le misure generali di tutela;
 - valuta il rischio in caso di rinvenimento ordigni bellici inesplosi.
-

“La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (Titolo IV 81/2008). Il coordinatore della sicurezza”

La nomina del CSE è obbligatoria, e deve precedere l'affidamento dei lavori, quando nel cantiere si prevede la presenza anche non contemporanea di più imprese per la realizzazione dell'opera (art. 90, comma 4). Il CSE deve essere obbligatoriamente nominato anche quando la presenza di più imprese esecutrici si verifichi in un momento successivo all'affidamento dei lavoratori ad un'unica impresa (art. 90, comma 5) ed in questo caso ha anche l'obbligo di **redigere** il PSC, **predisporre e completare** il Fascicolo dell'opera.

Mentre il CSE può coincidere con il responsabile dei lavori, non può però coincidere con le seguenti figure:

- datore di lavoro delle imprese esecutrici;
- datore di lavoro dell'impresa affidataria;
- dipendente delle imprese esecutrici;
- dipendente dell'impresa affidataria;
- responsabile del servizio di prevenzione e protezione delle imprese esecutrici;
- responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'impresa affidataria.

*Relatori: ing. Mario Caputo
ing. Chiarina Iuliano*

10 gennaio 2019

“La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (Titolo IV 81/2008). Il coordinatore della sicurezza”

Cos'è il PSC?

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (allegato XV al d.lgs 81/2008)

È il documento più importante ai fini della sicurezza di un cantiere temporaneo o mobile poiché contiene le indicazioni sul “come” quel cantiere dovrà essere strutturato per realizzare in sicurezza l’opera progettata. Il PSC è specifico per il singolo cantiere e deriva direttamente dalle scelte progettuali effettuate dal progettista ed è redatto dal coordinatore per la sicurezza nella fase della progettazione (art. 91, comma 1, lett. a)

10 gennaio 2019

*Relatori: ing. Mario Caputo
ing. Chiarina Iuliano*

“La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (Titolo IV 81/2008). Il coordinatore della sicurezza”

Cos'è il POS?

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

Il POS è obbligatorio per tutti i datori di lavoro delle imprese esecutrici che operano in un cantiere temporaneo o mobile. Rappresenta la valutazione dei rischi specifici relativi alle attività che si eserciteranno in quel particolare cantiere, essendo, infatti, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. a del d.lgs. n. 81/2008, art. 89, comma 1, lett. h, un obbligo non delegabile del datore di lavoro. Il POS deve tenere in considerazione non solo le misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi specifici connessi con l'attività da svolgere nel cantiere, ma anche tutte le misure di prevenzione e protezione individuate e prescritte nel PSC per ridurre i rischi interferenziali derivanti dalla contemporanea presenza, sia spaziale che temporale, di più imprese nel medesimo cantiere temporaneo o mobile.

10 gennaio 2019

*Relatori: ing. Mario Caputo
ing. Chiarina Iuliano*

“La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (Titolo IV 81/2008). Il coordinatore della sicurezza”

Cos'è il PSS?

Piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, di cui all'articolo 131, comma 2

Il PSS, redatto a cura dell'appaltatore o del concessionario, contiene gli stessi elementi del PSC, con esclusione della stima dei costi della sicurezza, ed è integrato con gli elementi del POS.

10 gennaio 2019

*Relatori: ing. Mario Caputo
ing. Chiarina Iuliano*

Cos'è la Notifica preliminare?

Il committente, o il responsabile dei lavori se incaricato, deve assolvere all'obbligo di notifica preliminare all'ASL e alla Direzione Provinciale del lavoro in caso di:

- cantieri con presenza di più imprese esecutrici anche non contemporanea;
- cantieri con la presenza di una sola impresa esecuttrice, ma i cui lavori abbiano una entità presunta superiore o uguale a 200 uomini-giorno;
- cantieri inizialmente non soggetti a notifica (con una sola impresa esecuttrice e di entità inferiori a 200 uomini-giorno) che lo diventano per variazioni in corso d'opera (art. 99, comma 1).

In caso di variazioni intervenute nel cantiere nel corso dell'esecuzione dei lavori, il committente, o il responsabile dei lavori se incaricato, deve provvedere ad aggiornare la notifica. Copia della notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e essere a disposizione degli organi di vigilanza

“La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (Titolo IV 81/2008). Il coordinatore della sicurezza”

Che significa uomini giorno?

Entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera.

Esempio: 1000

1 op x 1000 gg

2 op x 500 gg

4 op x 250 gg

.....

10 gennaio 2019

*Relatori: ing. Mario Caputo
ing. Chiarina Iuliano*

“La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (Titolo IV 81/2008). Il coordinatore della sicurezza”

Che è il «cronoprogramma» ?

E' il documento di sintesi (grafico con la discretizzazione dell'opera) di tutte le fasi – tempistiche – formazioni – ecc. previste per la realizzazione dell'opera.

.....

10 gennaio 2019

*Relatori: ing. Mario Caputo
ing. Chiarina Iuliano*

“La sicurezza nei cantieri temporanei o mobili (Titolo IV 81/2008). Il coordinatore della sicurezza”

Quali sono i documenti da tenere in cantieri?

PSC, POS, **VERBALI** E CRONOPROGRAMMA.

10 gennaio 2019

*Relatori: ing. Mario Caputo
ing. Chiarina Iuliano*